

IL DISCORSO DI PAPA FRANCESCO ALLA CURIA DI ROMA

La riforma della Chiesa e le virtù del cristiano

di **Gianfranco Brunelli**

Dopo la *pars destruens*, la *pars construens*. Il discorso che il Papa ha tenuto ieri alla curia romana, in occasione dei tradizionali auguri natalizi, all'opposto di quello pronunciato il 22 dicembre

dello scorso anno, non ha avuto i toni drammatici dell'invettiva contro i mali della Chiesa, ma il respiro ampio delle risposte.

Continua ▶ pagina 26
Carlo Marroni ▶ pagina 24

Il discorso. Papa Francesco e la Curia di Roma

La riforma della Chiesa e le virtù del cristiano

di Gianfranco Brunelli

► Continua da pagina 1

Avevamo capito bene. Che quello dello scorso anno fosse un catalogo dei mali e che quei mali il papa li vedesse soprattutto nella Curia romana lo ha confermato lui stesso, citando quel suo discorso proprio come «catalogo dei mali della Curia», al quale quest'anno fa succedere l'elenco dei rimedi. L'antidoto, ha ricordato il papa, per «malattie che richiedono prevenzione, vigilanza, cura e, purtroppo, in alcuni casi, interventi dolorosi e prolungati». Aggiungendo come «alcune di tali malattie si sono manifestate nel corso di questo anno, causando non poco dolore a tutto il corpo e ferendo tante anime, anche con lo scandalo». E ha concluso il riferimento dicendo: «sembra doveroso affermare che ciò è stato - e lo sarà sempre - oggetto di sincera riflessione e decisivi provvedimenti. La riforma andrà avanti con determinazione, lucidità e risolutezza, perché *Eccelesia semper reformanda*». Dunque quei mali ci sono. Sono mali spirituali che provengono da un processo di mondanizzazione e che hanno infettato il corpo della Chiesa. E la riforma, che deve investi-

re ogni ambito della vita della chiesa, deve procedere.

Tradizionalmente gli interventi dei papi in questa occasione sono rilevanti, al punto da segnalare spesso la rotta del pontificato. Si parla alla struttura interna della Chiesa che è a più stretto contatto col papa. Il suo quartier generale. Benedetto XVI, ad esempio, utilizzò il suo primo discorso alla curia nel 2005 per ripensare l'ermeneutica del Concilio Vaticano II sotto il segno della continuità e segnalare il suo atteggiamento cauto nei confronti del tema della riforma della Chiesa.

Per Francesco la riforma è prioritaria e va affrontata in termini radicali, sia sul piano delle strutture, sia sul piano delle virtù morali e spirituali. Lo scorso anno, ad appena due anni dall'inizio del suo pontificato, Francesco, con parole dirimpenti, misurava tutta la distanza di una parte della curia da sé e dal suo modello di Chiesa. Il segnale era chiaro: quella distanza andava colmata in fretta. Tra le 15 piaghe indicate dal papa spiccano soprattutto quelle del potere, del narcisismo, della ricchezza e della maldicenza. Durante il 2015, papa Francesco è tornato ancora, insistentemente, su quei temi, anche se con minor veemenza. Essi, nella sua visione ecclesiale, si

configurano come una radicale perdita di Dio nella propria vita e un tradimento della propria missione. Quel catalogo era proposto dal papa sulla scorta di quanto i padri del deserto del IV secolo stigmatizzarono di fronte alla crisi spirituale del cristianesimo e della Chiesa del loro tempo, dopo la *pax costantiniana*. Bisogna tornare all'essenziale, che significa fare i conti con la consapevolezza che abbiamo di noi stessi, di Dio, del prossimo, del *sensus Ecclesiae* e del *sensus fidei*.

Francesco riconosce anche il bene, la competenza, la dedizione e le altre virtù che pure sono presenti nella Chiesa (curia compresa) e guarda all'Anno santo proprio come a una grande occasione di gratitudine, di conversione, di rinnovamento, di penitenza e di riconciliazione.

Ai 15 mali stigmatizzati lo scorso anno, papa Francesco risponde quest'anno con un catalogo di 24 virtù necessarie, indicate a due a due. Quasi a compensarsi e completarsi l'un l'altra. Per evitare eccessi. Per indicare come non vi siano virtù assolute, poiché ogni virtù si misura ed è misurata dalla condizione storico-esistenziale. Esse configurano uno stile ecclesiale con cui vivere la fede cristiana e sono poste dal papa su un duplice orizzon-



Auguri di Natale. L'udienza in Sala Clementina

te: teologico e antropologico. Per questo sono rivolte a tutti. Il papa lo fa ricorrendo talora a un qualche neologismo. E ci scherza persino sopra.

Il catalogo è questo: missionarietà e pastoralità, per dire l'efficacia e l'efficienza che sono governate dalla sere-

na fiducia nel seguire il Buon Pastore, Gesù Cristo. Idoneità e sagacia, che significano competenza e saggezza. Spiritualità e umanità. L'umanità è ciò che incarna la fede e Dio risplende nelle coscienze, non in astratto. Esemplicità e fedeltà, guai agli scandali che minano la testimonianza cristiana, di ce il papa, è necessaria una fedeltà che ha la stessa misura essenziale nelle piccole come nelle grandi cose. Razionalità e amabilità, per evitare ogni squilibrio o eccesso. Innocuità e determinazione, che è come dire che occorre una visione chiara, prudente, ma al dunque risoluta per interagire nella realtà. Verità e carità, esse tracciano una dimensione indissolubile e sono assieme quanto di più post-ideologico si possa pensare. Onestà e maturità, esse fondano l'armonia della persona lungo tutta la vita. Rispettosità e umiltà, si tratta di virtù che segnalano nelle persone la grazia e la pienezza di Dio. Doviziosità e attenzione, equivalgono alla grandezza del sapere donare agli altri secondo il loro diverso bisogno, materiale o spirituale che sia. Impavidità e prontezza, cioè il procedere senza paura e senza attaccamento alle cose, per non essere ricattati o dominati da esse. Infine l'affidabilità e la sobrietà indicano, dice il papa, «il primato dell'altro come principio gerarchico ed esprime l'esistenza come premura e servizio verso gli altri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROPRIETARIO ED EDITORE: Il Sole 24 ORE S.p.A.

SEDE LEGALE - DIREZIONE E REDAZIONE: via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - Tel. 0230221 - Fax 0243510862

AMMINISTRAZIONE: via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano

REDAZIONE DI ROMA: piazza dell'Indipendenza 23b/c - 00185 - Tel. 0630221 Fax 0630226390 - e-mail: letteralsole@ilsol24ore.com

PUBBLICITÀ: Il Sole 24 ORE S.p.A. - SYSTEM

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano Tel. 0230221 - Fax 023022214 - e-mail: segreteria@ilsol24ore.com

© Copyright Il Sole 24 ORE S.p.A.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici o meccanici quali la fotocopiazione e la registrazione.

Il responsabile del trattamento dei dati raccolti in banche dati di uso redazionale è il direttore responsabile a cui, presso il Servizio Cortesia, presso Progetto Lavoro, via Lario, 16 - 20159 Milano, telefono (02) 0630222888, fax (02) 0630222519, ci si può rivolgere per i diritti previsti dal D.Lgs. 196/03. Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

MODALITÀ DI ABBONAMENTO AL QUOTIDIANO: prezzo di copertina in Italia €1,50 per le edizioni da lunedì a venerdì, €2 per le edizioni di sabato e domenica. Abbonamento Italia 359 numeri: € 359,00 (sconto 39% rispetto al prezzo di copertina) + € 29,90 per contributo spese di consegna (postale in edicola). L'abbonamento Italia non comprende il magazine "TL - Intelligenza in Lifestyle". Per l'abbonamento estero/Europa, rivolgersi al Servizio Abbonamenti (tel. 02.30.300.600 oppure servizio.abbonamenti@ilsol24ore.com). Per il resto del mondo è disponibile solo l'abbonamento al quotidiano in versione digitale. Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta via EMAIL all'indirizzo servizio.abbonamenti@ilsol24ore.com oppure via FAX al n. 0230222888, oppure per POSTA a Il Sole 24 ORE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 1892 - 20111 Milano, indicandoci NOME/COGNOME/AZIENDA/VIA/NUMERO CIVICO/C.A.P./LOCALITÀ/TE-

LEFONO e FAX/EMAIL. Altre offerte di abbonamento sono disponibili su Internet all'indirizzo www.ilsol24ore.com/offerite. Non inviare denaro. I nuovi abbonati riceveranno un apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento. La sottoscrizione dell'abbonamento dà diritto a ricevere offerte di prodotti e servizi del Gruppo Il Sole 24 ORE S.p.A. Può rinunciare a tale diritto rivolgendosi al Database Marketing de Il Sole 24 ORE. Informativa ex D.Lgs. n. 196/03 - Il Sole 24 ORE S.p.A. Titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Database Marketing, via Carlo Pisacane 1 - 20016 Pero (MI). I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne

per la spedizione del quotidiano e per l'invio di materiale promozionale.

SERVIZIO ABBONAMENTI: Tel. 02.30.300.600 (con operatore da lunedì a venerdì 830-1800) - Fax 0230222885 - Email: servizio.abbonamenti@ilsol24ore.com

SERVIZIO ARRETRATI PER I NON ABBONATI (non disponibili le edizioni cartacee più vecchie di 24 mesi dalla data odierna): inoltrare richiesta scritta via posta a: Il Sole 24 ORE S.p.A. - Servizio Cortesia, presso Progetto Lavoro, via Lario, 16 - 20159 Milano (Tel. 02.0630222888) allegando la fotocopia della ricevuta di versamento sul c.p. 519272 intestato a Il Sole 24 ORE S.p.A. Oppure via fax al n. 02.0630222519. Il costo di una copia arretrata è pari al doppio del prezzo di copertina del giorno richiesto. Non verranno rimborsate le scianze relative ad edizioni più vecchie di 24 mesi dalla data odierna.

STAMPATORI: Il Sole 24 ORE S.p.A., via Busto Arsizio 36, 20151 Milano e via Tiburtina Valeria Km 68,700, Carso 67061 (AQ) - Etna 20005, P.A. 8ª strada, 29 zona industriale, 95100 (CT) - Stampa quotidiana S.r.l., via Galileo Galilei 190/A, località Fossatone, 40059 Medicina (BO) - Stampa quotidiana 84 - Zona industriale Preda Nicola, strada 47 n.4 - 07100 Sassari (SS) - B.E.A. Printing, Rue de Bosquet 16, Zona Ind. 1400 Nivelles (Belgio).

DISTRIBUZIONE ITALIA: m-dis Distribuzione Media S.p.A., via Cazzaniga 1 - 20132 Milano, Tel. 0225821

Certificato Ads n. 7879 del 19-02-2015
Registrazione Tribunale di Milano n. 222 del 28-11-1965
La tiratura del Sole 24 Ore di oggi 23 Dicembre 2015 è stata di 182.198 copie

